



QUANDO TORNÒ L'ARCA DI NOÈ

LIA LEVI

Illustrazioni di Desideria Guicciardini

One shot

Pagine: 160

Codice: 9788856651003

Anno di pubblicazione: 2016

L'AUTRICE

Piemontese di nascita e romana d'adozione, Lia Levi è scrittrice, giornalista, sceneggiatrice. Ha vissuto in prima persona, essendo nata nel 1931, i drammi della guerra e della persecuzione razziale contro gli ebrei.

Si è cimentata con la scrittura fin da bambina ed è oggi un'affermata autrice sia di romanzi per adulti che per ragazzi. Con *Il Battello a Vapore* ha pubblicato numerosi titoli, fra cui *Un cuore da Leone*, *La ragazza della foto* e *Che cos'è l'antisemitismo*.



LA STORIA

La classe terza elementare di Bruno è composta da bambini e da bambine intelligenti, simpatici, chiacchieroni, dispettosi... Insomma, una classe come tante.

La differenza è che si tratta di una scuola ebraica, nata dopo il 1938, quando agli alunni italiani di religione ebraica fu proibito frequentare le scuole pubbliche.

Con quelle famigerate leggi, a molti italiani si impedì di vivere la normale vita di sempre: lavorare in pubblici uffici, frequentare negozi non ebrei, persino andare in vacanza!

La classe di Bruno, però, è felice di frequentare una scuola con tante brave maestre che sanno raccontare affascinanti storie, come quella del saggio re Salomone o dell'arca di Noè. Le storie del passato aiuteranno i bambini a dare un senso all'assurdità del loro presente, dominato dalla guerra, dalla paura, dal sospetto.

I TEMI

Ogni classe è un piccolo universo in cui si verifica, in scala ridotta, lo stesso intreccio di emozioni che si vive nella società dei "grandi".

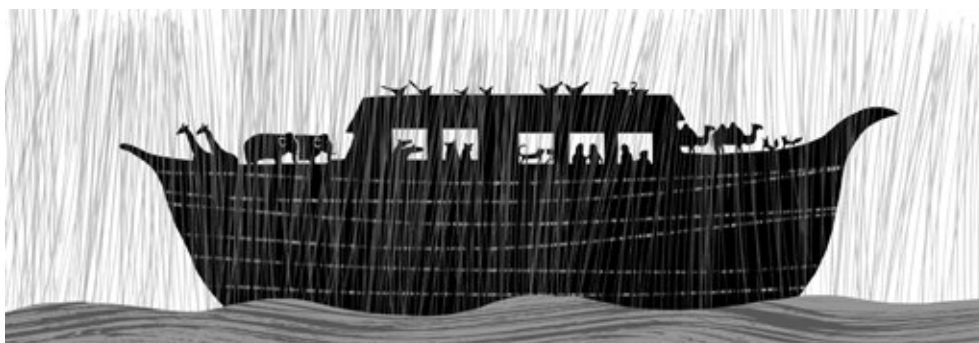
Proprio attraverso gli occhi degli alunni della terza elementare della scuola ebraica di Roma, il giovane lettore si avvicina ad un argomento di non facile comprensione, come è quello delle persecuzioni razziali nel periodo tra gli anni '30 e '40

del Novecento.

L'autrice, con estrema delicatezza e semplicità, mostra come sia preziosa la libertà di cui oggi godiamo, diritto inalienabile dell'uomo e conquista che ognuno di noi deve difendere ad ogni costo.

SPUNTI DI DISCUSSIONE

- Probabilmente hai sempre dato per scontata la libertà di cui godi in ogni momento della tua vita: di dire quello che pensi, di leggere ciò che vuoi, di frequentare la scuola che preferisci, di entrare nei negozi che ti piacciono... Non è mai troppo presto per riflettere su quanto siamo fortunati ad avere una costituzione che garantisca la libertà di tutti e di ciascuno. Tu cosa ne pensi?
- Avevi mai sentito parlare delle leggi razziali che colpirono gli italiani di religione ebraica nel 1938? Documentati, insieme ai tuoi insegnanti, intorno a quegli assurdi e crudeli articoli di legge e sulle conseguenze che ebbero per tante famiglie.
- Cosa conosci della religione ebraica? Sai cosa sono la sinagoga, il rabbino, il ghetto? Potreste anche organizzare una visita guidata alla sinagoga della vostra città e informarvi su questa religione e le sue antiche tradizioni. La conoscenza è importante, sta alla base di tutte le convivenze pacifiche.





1. COSA FARÒ DA GRANDE?

Bruno ha le idee ben chiare: da grande vorrà essere un avvocato!

E tu, cosa vorresti fare da grande? Prova a immaginarlo: racconta ciò che sai di quella professione e spiega quali sono gli aspetti che ti incuriosiscono.

IO FARÒ

Perché:

.....

.....

.....

.....

.....





2. LE DIFFERENZE

Sei un buon osservatore?

Mettiti alla prova e cerca le sette differenze tra i due disegni.





3. QUANTE BELLE STORIE!

La maestra Agnese racconta ai suoi alunni tante belle storie tratte dalla Bibbia: la regina Ester e il cattivo ministro Amàn, Abramo e il figlio Isacco, Mosè e il faraone, l'arca di Noè, Davide e Golia, il re Salomone.

Tu le conoscevi?

Quale ti è piaciuta di più? Perché?

TRA LE STORIE DELLA BIBBIA, LA MIA PREFERITA È:

.....

Perché:

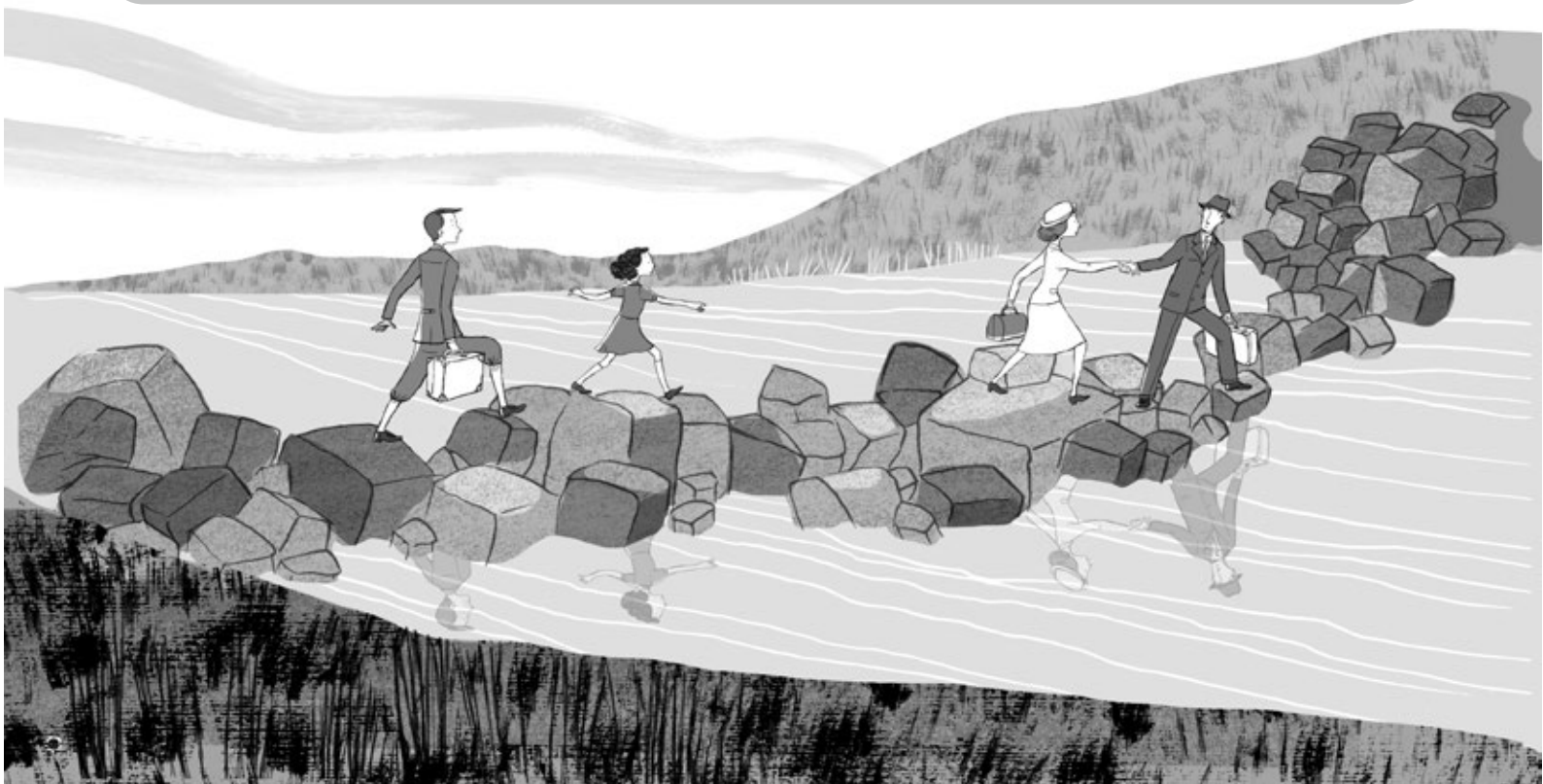
LA RACCONTO:

.....

.....

.....

.....





4. IL FINALE CHE PREFERISCO!

Alla fine del libro, nella "Lettera ai bambini", l'autrice dice:

"E, per finire, Mirella e Bruno si sono poi rincontrati?"

Certo che si sono rincontrati, anche se non andavano più nella stessa scuola. Ma dopo, una volta cresciuti, si sono sposati come tanto voleva Bruno?

A questo punto ci sono due tipi di risposta.

Sì, non c'è niente di più bello che realizzare un sogno che hai inseguito tutta la vita.

No, le persone negli anni cambiano, conoscono altra gente e corrono dietro ad altri progetti. E anche il loro sogno si trasforma.

Scegliete voi. Io ho la mia idea, e se un giorno ci incontreremo ci scambieremo i pareri."

Tu come faresti finire la storia?

Pensa al tuo finale ideale e immagina di rivolgerti direttamente all'autrice.

Puoi inventare da solo, in coppia o in piccolo gruppo.

Cara Lia,
la mia idea per proseguire la storia di Bruno e Mirella è questa:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....





TORNEO DI LETTURA

con **Quando tornò l'arca di Noè**

di Lia Levi - One shot

MOTIVAZIONE

Si tratta di una sfida tra compagni ad un torneo in cui vince chi riesce a rispondere correttamente alle domande sulla narrazione. Essendo un gioco a squadre, il contributo di tutti i membri del gruppo è fondamentale.

PREPARAZIONE

L'insegnante fotocopia per ciascuna squadra la scheda scheda-domande che trova tra i materiali. Ogni gruppo dovrà disporre di un tavolino su cui potersi appoggiare per la compilazione, una penna da dare al segretario del gruppo, del nastro adesivo per attaccare la scheda compilata alla parete che le raccoglierà tutte.

REALIZZAZIONE

Dopo aver suddiviso la classe in piccoli gruppi, l'insegnante consegna la scheda-domande e la penna al partecipante che il gruppo avrà designato come compilatore-segretario.

Al via, ogni gruppo dovrà compilare la scheda, senza consultare il libro, ma facendo affidamento sulla memoria dei partecipanti.

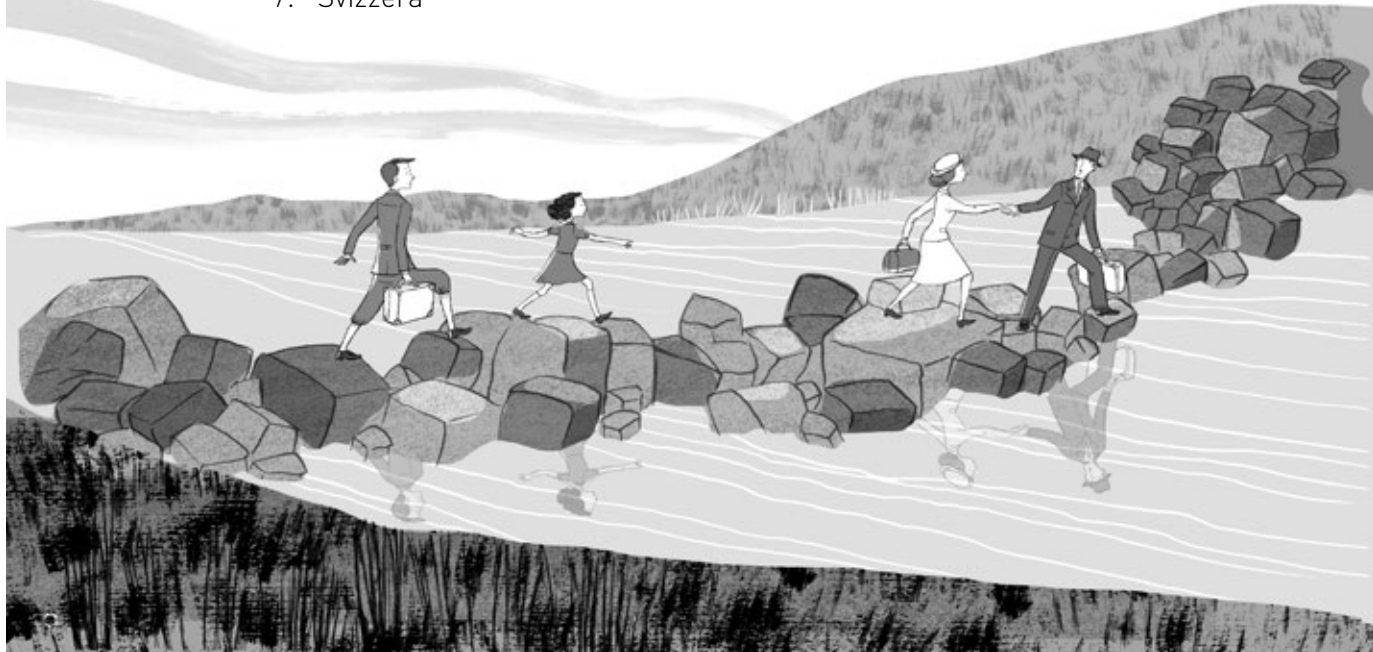
Quando la scheda sarà completa, il segretario la attaccherà alla parete indicata dall'insegnante.

Alla fine del gioco, si controlleranno le risposte e verranno premiati tutti i gruppi: il più veloce, il più corretto, il più originale, ecc. Fino all'ultimo che sarà... il più riflessivo!

Ogni gruppo riceverà una coccarda premio: l'insegnante ne trova fra i materiali alcune già pronte, altre da compilare secondo le caratteristiche dei propri gruppi.

Risposte per l'insegnante:

- | | |
|------------|-----------------------|
| 1. Gnè Gnè | 4. Giacomo |
| 2. Radio | 5. Postino |
| 3. III A | 6. Penelope che tesse |
| | 7. Svizzera |





SCHEDA-DOMANDE

1. Il soprannome della maestra Agnese:
2. Quale oggetto era stato portato via dalle case degli ebrei, che invece da Bruno c'era ancora?
3. La classe frequentata da Bruno e Mirella:
4. La casa di chi era affollata come l'arca di Noè?
5. Il lavoro di Michele:
6. Cosa rappresentava il ricamo di Elena?
.....
7. Dove si rifugiarono Rossana e la sua famiglia?
.....





COCCARDE PREMIO





COCCARDE PREMIO

